

RIFLESSIONE DEL MESE

Giugno 2026

**“Non abbiate dunque paura di loro,
poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato
né di segreto che non sarà conosciuto.
Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello
che ascoltate all’orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.”**
(Mt 10,26-27)

- Giugno è il mese del <**Santo Coraggio**>. Il tempo in cui Gesù, con dolce fermezza, rassicura per ben tre volte i suoi discepoli - e oggi tutti noi - della costante e premurosa vicinanza che si fa abbraccio, Sua e del Padre, sempre e comunque, in particolare quando siamo minacciati da persone o eventi incontrollabili o siamo frenati dalla paura di essere inadeguati ad annunciare le Verità ricevute.
- Davanti alla tragedia della morte di nostra figlia o di nostro figlio, che ci ha reso più fragili e disorientati, diventiamo anche più vulnerabili nei confronti del mondo, prede facili per gli avvoltoi dei nostri giorni: messaggi fuorvianti, lusinghe di consolazioni facili e comode senza Dio. Non dobbiamo comunque farci intimorire da ciò che succede al corpo, ma fare attenzione solo alla nostra anima.
- Solo Gesù è la luce che squarcia le tenebre della morte, sia quella del figlio sia quella che portiamo nel cuore. Solo Lui è il rimedio sicuro ed efficace alla nostra fragilità. Scudo e riparo contro le paure che ci assalgono. L'importante è essere testimoni di quanto il Signore suggerisce nel cuore. Senza timore, annunciamolo con santo coraggio ovunque ad alta voce, perché la Sua Parola sia ascoltata.

Preghiamo

Cerco la presenza e il sostegno di Dio nel travaglio del lutto che sto attraversando o sono solo con me stesso imprigionato dentro le mie difese? Ho un rapporto di piena fiducia con Dio o sono invaso da dubbi o da timori? Sono consapevole della preziosa missione che mi è stata consegnata: portare alla sorella o al fratello la stessa consolazione ricevuta? Chiediamo a Maria, nostra Madre Consolatrice di accompagnarci a portare con Santo Coraggio il lieto Annuncio della Risurrezione.

vostra *Andreea*